

Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2023-2024

RELAZIONE DEL DELEGATO ALLA DIDATTICA

Prof. Andrea Di Liddo

Attraverso la pianificazione e gestione delle attività didattiche di propria pertinenza il Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia svolge un ruolo decisivo nella diffusione e nel progresso della conoscenza della comunità di riferimento.

Il Dipartimento si avvale attualmente di 39 docenti, dei quali 18 professori ordinari, 11 professori associati e 10 ricercatori. Le aree scientifiche di appartenenza del corpo docente sono riportate nella seguente tabella.

Codice area CUN e denominazione	PO	PA	RTI	RTD-a	RTD-b	TOTALE
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	2	0	0	1	0	3
Area 11 - Scienze storiche, filos., pedagog. e psic.	1	0	0	0	1	2
Area 12 - Scienze giuridiche	4	4	0	0	0	8
Area 13 - Scienze economiche e statistiche	11	7	3	2	3	26
TOTALE	18	11	3	3	4	39

Ai 39 docenti attualmente incardinati nel Dipartimento vanno aggiunti 2 ulteriori RTDB la cui istituzione è stata recentemente deliberata dal Consiglio di Dipartimento nei SSD SECS-P/07 e SECS-P/11.

L'attuale corpo docente è in grado di garantire il pieno rispetto dei requisiti di docenza associato all'offerta formativa attualmente erogata, articolata in 3 percorsi di laurea triennale e 2 percorsi di laurea magistrale, come segue:

- L-33 Economia
- L-18 Economia aziendale
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- LM-77 Economia aziendale
- LM 56/77 Banca, Finanza e mercati

Sulla base dei dati resi disponibili al 02.02.2024, gli studenti immatricolati nei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2023/2024 sono pari a 364, in crescita del 19,7% rispetto al precedente anno accademico (304) e in linea con il dato dell'a.a. 2021/2022 (365). L'articolazione del dato per i diversi percorsi di studio è riportata nella seguente tabella.

Corso di Laurea	Immatricolati 2023.24 al 2 febbraio	Immatricolati 2022.23 al 2 febbraio	Immatricolati 2021.22 al 2 febbraio
SCIENZE DELL'AMM.NE E DELL'ORG.NE (L-16)	38	36	44
ECONOMIA (L-33)	84	71	103
ECONOMIA AZIENDALE (L-18)	156	120	135
ECONOMIA AZIENDALE (LM-77)	37	46	39
BANCA, FINANZA E MERCATI (LM 56/77)	49	31	44
TOTALE	364	304	365

L'incremento annuo del numero delle immatricolazioni appare particolarmente significativo per i CdS in Economia (+18,3%), in Economia Aziendale (+30%) e in Banca, Finanza e mercati (+58%). Il CdS in Economia Aziendale (L-18) si conferma come il più attrattivo, seguito dal CdS in Economia (L-33).

La qualità della didattica erogata è confermata dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2023/2024. Il punteggio medio complessivo associato ai singoli CdS oscilla infatti tra 3,47 (L-33) e 3,69 (L-16), su di una scala 0-4.

Le maggiori criticità segnalate dagli studenti riguardano gli aspetti strutturali e organizzativi e, in particolare, l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per attività didattiche integrative, nonché la distribuzione del carico di studio complessivo nei due semestri.

A livello di pianificazione delle attività didattiche, nell'anno accademico in corso si sono inoltre confermate talune criticità nella copertura di alcuni insegnamenti. Per alcuni settori SSD permane, infatti, uno squilibrio nel rapporto tra ore di didattica programmata e numero di professori e ricercatori. Dei 93 insegnamenti attivi nell'anno accademico 2023-2024, 12 sono stati coperti mediante supplenza affidata a docenti esterni.

Al fine di attenuare tali criticità, il Dipartimento ha pianificato una politica di reclutamento del personale docente sulla base della pressione esercitata dalla didattica dipartimentale sui singoli SSD.

Allo stesso tempo, l'obiettivo di incrementare l'efficacia e l'attrattività dell'offerta formativa ha portato nel corso dell'ultimo anno a una revisione complessiva dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento, a cui si è accompagnata la programmazione di un ampliamento dell'offerta formativa dipartimentale.

Nell'autunno del 2023 il Consiglio di Dipartimento, con il supporto della commissione per la revisione dell'offerta formativa, ha infatti deliberato una serie di modifiche di regolamento e ordinamento degli attuali CdS. Il CdS in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L16) è stato oggetto di una modifica ordinamentale il cui iter si è recentemente concluso positivamente determinando, tra le altre cose, la modifica di denominazione del percorso in "Scienze dell'Amministrazione Digitale". Gli altri CdS sono stati invece oggetto di modifiche minori di natura regolamentare.

Nello stesso periodo, il Consiglio di Dipartimento ha avviato l'iter d'istituzione di due nuovi CdS: il Corso di laurea di primo livello in "Entrepreneurship, Tourism & Leisure Business", classe L-15, e il Corso di laurea magistrale in "Progettazione e gestione sostenibile dei sistemi territoriali e turistici", classe LM-49.

Le azioni intraprese per la rimodulazione dell'offerta formativa sono avvenute a valle e coerentemente con l'aggiornamento dell'analisi dei fabbisogni degli stakeholder di riferimento.

Più nello specifico, il 18.10.2023 ha avuto luogo un incontro di consultazione tra i coordinatori del Corso di Studio del Dipartimento di Economia e i rappresentanti delle Parti sociali. All'incontro hanno preso parte 29 *stakeholders*, rappresentanti di una pluralità di attori economici e istituzionali, tra cui il mondo del terzo settore e le associazioni di categoria.

Obiettivo dell'incontro è stato il monitoraggio della rispondenza e delle eventuali esigenze di adeguamento dei profili associati ai CdS del Dipartimento all'evoluzione delle esigenze formative presenti sul mercato del lavoro e, in particolare, presso le parti sociali coinvolte.

È opportuno considerare che la programmazione didattica risente, inevitabilmente, delle vicende che hanno portato nell'ultimo anno a una ridefinizione della struttura dei dipartimenti di area economica, con la nascita di un nuovo Dipartimento (Dipartimento di Scienze Sociali - DISS) e il connesso avvio della fase di disattivazione del Dipartimento DEMET.

Ad oggi risulta ancora non ben definita l'organizzazione interna dell'area economica, con conseguente incertezza e difficoltà di coordinamento dei Corsi di Studio. Al riguardo, nella seduta del 20 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha istituito una Commissione Interdipartimentale di Area Economica cui è stato affidato il compito di individuare le soluzioni più opportune per l'eventuale identificazione di percorsi condivisi finalizzati a una definizione congiunta, tra il Dipartimento di Economia (DE) e il Dipartimento di Scienze Sociali (DISS), della futura offerta formativa di Area Economica.

In data 05.04.2024 si è riunita la predetta Commissione Interdipartimentale, deliberando la proposta di istituzione di una Commissione interdipartimentale composta da 8 docenti (4 del DE e 4 del DISS, inclusi i Direttori dei due Dipartimenti) a cui affidare il compito di condividere le proposte di modifica dell'offerta formativa dell'Area Economica, al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni nell'offerta formativa complessiva.

In chiave prospettica e in linea con quanto previsto dal Piano di sviluppo dipartimentale, il DE intende comunque preservare la propria identità storica, sviluppando la propria offerta formativa coerentemente con le aree di afferenza scientifica del proprio corpo docente e con le esigenze dell'ambiente socio-economico di riferimento, anche al fine di rafforzare la sua dimensione internazionale.

In tale direzione muove la proposta di istituzione dei 2 nuovi Corsi di Studio nelle classi L-15 e LM-49, nonché l'intenzione di qualificare il nuovo corso di laurea di primo livello dal titolo "Entrepreneurship, Tourism & Leisure Business" (L-15) quale corso internazionale interateneo in collaborazione con la Bucharest University of Economic Studies.

Sebbene il piano di ampliamento dell'offerta formativa sia coerente con le linee strategiche dell'Ateneo e con gli obiettivi didattici complessivi del Dipartimento, i due nuovi CdS sono stati calendarizzati nell'a.a. 2025-2026.

Ciò in ragione dell'esigenza di attendere, da un lato, il programmato reclutamento di nuovi docenti e ricercatori utili a sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa e, dall'altro, la definizione dell'architettura dei dipartimenti di area economica e, nello specifico, la riallocazione dei CdS e del corpo docente attualmente incardinati nel DEMeT.

In vista dell'ampliamento dei CdS (e del corpo docente) si dovrà inoltre affrontare quanto prima il problema dell'insufficienza degli spazi. Il Dipartimento soffre, infatti, una cronica carenza di strutture aggravata dalla nascita del nuovo Dipartimento di Area Economica (DISS). Il Dipartimento di Economia ha nella sua disponibilità la sede di via Caggese, già oggi insufficiente.

Diviene dunque urgente avviare, con il supporto dell'Ateneo, una serie di indagini conoscitive volte all'individuazione di immobili inutilizzati da mettere a disposizione dei Dipartimenti dell'area economica. Altrettanto utile potrebbe rivelarsi, inoltre, la ripresa delle interlocuzioni con la Regione per l'attribuzione all'Università dell'altro plesso di Via Caggese, oggi occupato dall'Istituto Regionale di Incremento Ippico, nonché la ricognizione dello "stato dell'arte" della ristrutturazione della Caserma "F. Miale", acquisita nella disponibilità dell'Ateneo ma, ad oggi, non fruibile.

L'ampliamento e riqualificazione degli spazi dovrà essere accompagnato da azioni volte a elevare la qualità e il grado d'innovazione e internazionalizzazione delle attività didattiche. Tra i possibili interventi in tal senso meritano particolare attenzione i seguenti:

- revisione dei tirocini formativi con l'obiettivo di favorire un maggior allineamento tra i contenuti del percorso formativo universitario e l'esperienza pratica svolta nel corso del tirocinio;
- sperimentazione di modalità didattiche innovative (learning analytics e AI);
- ampliamento della didattica erogata in lingua inglese;
- potenziamento dei servizi di accoglienza e tutoraggio per studenti stranieri.

Foggia, 21 maggio 2024

Prof. Andrea Di Liddo